



Comune di Marigliano
Provincia di Napoli

DETERMINAZIONE
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE DEL SETTORE: Magg. Dr. Emiliano Nacar

Registro Generale n. 1061 del 06/11/2018

Registro Settore n. 93 del 22.10.2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.U.

LIQUIDAZIONE

IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. del - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90: Russo Vittoria

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal_____.

Il Messo
Comunale

IL RESPONSABILE del SETTORE
Magg. Dr. Emiliano Nacar

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che

1. L'Amministrazione comunale di Marigliano intende favorire lo sviluppo sostenibile della propria comunità di cittadini sotto il profilo economico e sociale.
2. Alle forme tradizionali di mobilità sono dovute le principali quote di emissioni di sostanze inquinanti e sono attribuibili impatti sulla vivibilità, sulla qualità della fruizione dei servizi urbani, sul consumo di combustibili con relativa emissione di CO2 e sull'occupazione del suolo.
3. Sviluppo economico e stili di vita sostenibili ed ecocompatibili passano necessariamente attraverso l'adozione di forme di mobilità innovativa nel settore produttivo e di forme di mobilità a basso impatto nel settore del trasporto privato e che queste hanno positive ricadute anche sull'occupazione e sulla salute pubblica.
4. Interventi nei settori della mobilità sostenibile possono rappresentare il volano e la piattaforma comune sottostante alla realizzazione e alla integrazione di politiche di sviluppo locale, di tutela dell'ambiente, di miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane fino alla riqualificazione delle risorse umane e al generale miglioramento delle condizioni di lavoro e di salute dei cittadini.
5. Gli investimenti nel miglioramento dell'ambiente e in forme di mobilità sostenibile, come le piste ciclabili o i percorsi turistici, possono considerevolmente migliorare l'attrattiva del territorio per i visitatori e favorire tutte le forme di attività produttive a questo connesse.
6. Per tutto quanto sopra l'Amministrazione di Marigliano, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 30 novembre 2017, ha approvato l'Accordo di programma per le azioni attuative del Patto dei Sindaci, per le attività per il contenimento dell'inquinamento e per l'accesso al "Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese".

Visto che

- L'Unione europea e gli Enti sovraordinati prevedono specifiche linee di finanziamento destinate a supportare le azioni previste nei Piani Urbani del Traffico, nei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile e nei piani e strumenti analoghi.
- Frequentemente, per l'accesso ai finanziamenti nei settori della mobilità e dello sviluppo sostenibile, è richiesto tra i requisiti che il Comune sia dotato dei previsti strumenti di pianificazione e programmazione.
- Il Comune di Marigliano rientra tra i Comuni di cui all'art. 36 del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 che fa obbligo dell'adozione del Piano Urbano del Traffico.

Rilevato che

- ai sensi delle Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei Piani Urbani del Traffico emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici il 24/06/1995 in attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 come modificato dal D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360) il Piano urbano del traffico (P.U.T) è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo – arco temporale biennale – e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.
- Il P.U.T è articolato in tre livelli di progettazione. Il primo livello del processo di pianificazione del traffico è quello di predisposizione del Piano generale del traffico urbano (PGTU), inteso quale progetto preliminare o piano quadro del PUT

relativamente all'intero centro abitato. Il secondo livello è quello dei piani particolareggiati del traffico urbano, intesi quali progetti di massima per l'attuazione del PGTU, relativi ad ambiti territoriali più ristretti di quelli dell'intero centro abitato. Infine, il terzo livello di progettazione è quello dei Piani esecutivi del traffico urbano, intesi quali progetti esecutivi dei piani particolareggiati del traffico urbano.

- I contenuti del PGTU riguardano il piano di miglioramento della mobilità pedonale, con definizione delle piazze, strade, itinerari od aree pedonali e delle zone a traffico limitato o, comunque, in cui il traffico pedonale è privilegiato; il piano di miglioramento della mobilità dei mezzi collettivi pubblici con definizione delle eventuali corsie e/o carreggiate stradali ad essi riservate, e dei principali nodi di interscambio, nonché dei parcheggi di scambio con il trasporto privato; il piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati, con definizione sia dello schema generale di circolazione veicolare (per la viabilità principale), sia della viabilità tangenziale per il traffico di attraversamento del centro abitato, sia delle modalità di assegnazione delle precedenza tra i diversi tipi di strade; il piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture, con definizione sia delle strade parcheggio, sia delle aree di sosta a raso fuori delle sedi stradali ed, eventualmente, delle possibili aree per i parcheggi multipiano, sostitutivi della sosta vietata su strada, sia del sistema di tariffazione e/o di limitazione temporale di quota parte della sosta rimanente su strada.

Considerato che

- L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle attività di pianificazione e gestione del territorio, intende far fronte alle problematiche connesse al tema della mobilità dotandosi di P.G.T.U. al fine di ottemperare agli obblighi di legge ma soprattutto per perseguire finalità di sviluppo economico e sociale del proprio territorio in una cornice di sostenibilità.
- Le Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei Piani Urbani del Traffico sono state redatte in relazione alla crescente complessità dei problemi della mobilità e dell'ambiente nelle aree urbane e al progredire degli strumenti scientifici per la pianificazione della circolazione e pertanto sostituiscono la precedente Circolare 8 agosto 1986, n. 2575, del Ministero dei lavori pubblici "Disciplina della circolazione stradale nelle zone urbane ad elevata congestione del traffico veicolare. Piani urbani del traffico" e la Circolare 20 settembre 1961, n. 50067, del Ministero dei lavori pubblici sugli "Uffici comunali del traffico".
- Le Direttive, in ragione delle nuove incombenze in materia di circolazione stradale, raccomandano che le amministrazioni comunali vincolate all'adozione del PUT si dotino di uno specifico Ufficio traffico al fine di favorire il coordinamento e l'integrazione tra le competenze dei diversi settori in relazione alle problematiche della circolazione.
- A tale ultimo riguardo, poiché tra le linee programmatiche del Sindaco è compreso l'obiettivo strategico di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio anche attraverso strumenti di programmazione e di gestione ordinaria, tenuto conto che il Piano Urbano del Traffico è essenzialmente uno strumento di gestione della mobilità urbana, contestualmente all'avvio della predisposizione del PUT attraverso il conferimento dell'incarico di redazione del PGTU, l'Amministrazione intende anche verificare la possibilità di dotarsi di una struttura con le suddette funzioni la cui costituzione è rinviata ad atti successivi.

Dato atto che

- Il Nuovo Codice della Strada prevede che i comuni dovranno assegnare l'incarico di

redazione del P.G.T.U. a tecnici di comprovata esperienza nel settore della pianificazione del traffico e che pertanto si rende necessario, per carenza di organico tecnico all'interno della struttura comunale con dette competenze specialistiche, affidare l'incarico all'esterno dell'Ente ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006.

Richiamato, a tal fine,

l'art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 prevede la possibilità per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Preso atto che

- L'Amministrazione comunale con determina n. 64 del 05/07/2018 ha provveduto ad approvare avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse per affidamento del servizio di redazione del PRGT prevedendo una spesa (con prenotazione di impegno) di € 43.414,40
- L'ing. Francesco Pisano, cod. fisc. PSNFNC68T21F839Z, a mezzo pec del 7 e del 21 novembre 2017, ha presentato il proprio curriculum professionale e lo schema delle attività da svolgersi con la relativa migliore offerta economica per un importo di Euro 32.500,00 oltre Cassa previdenza e IVA come per legge.

Verificato che

- Dalla lettura del curriculum risulta che il professionista è dotato di specifiche competenze oltre che di ampia e articolata esperienza professionale attinente e pertanto il suo profilo professionale appare adeguato alle prestazioni richieste.

Dato atto che

- Contenuti e modalità di svolgimento delle attività e il compenso richiesto sono ritenuti congrui e che, in particolare, il professionista si impegna a collaborare con gli uffici dell'Amministrazione a vario titolo coinvolti nella gestione delle problematiche della mobilità e a coordinare la costituenda struttura di supporto alla gestione del traffico svolgendo le seguenti attività:
 1. Formulazione degli obiettivi strategici in collaborazione con l'Amministrazione.
 2. Progettazione e realizzazione di una campagna di rilievi di traffico sulla base dell'analisi dei dati esistenti e forniti dall'Amministrazione.
 3. Analisi delle problematiche relative alla mobilità scolastica.
 4. Ricostruzione della domanda di mobilità attuale.
 5. Costruzione di una banca dati dell'incidentalità stradale con i dati già in possesso dell'Amministrazione e da essa resi disponibili.
 6. Schematizzazione dello stato attuale del sistema della mobilità comunale con riferimento alle diverse modalità di spostamento.
 7. Classificazione funzionale della rete stradale.
 8. Costruzione di uno o più scenari di intervento in accordo con le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, perseguendo gli obiettivi di migliorare la sicurezza stradale, preservare e mantenere le vocazioni ambientali del territorio (ove esistenti), ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico, favorire il recupero dell'ambiente e degli spazi urbani, contenere i costi pubblici e privati e il consumo energetico.
 9. Individuazione, in accordo con l'Amministrazione e le dirigenze scolastiche, di eventuali provvedimenti di miglioramento della circolazione in relazione agli spostamenti per motivo casa-scuola.
 10. Valutazione e scelta dell'ipotesi di piano in collaborazione con l'Amministrazione.

11. Assistenza all'Amministrazione nel confronto con le componenti delle rappresentanze cittadine.
12. Coordinamento dell'Ufficio di cui l'Amministrazione intendesse eventualmente dotarsi per la gestione degli aspetti amministrativi tra i soggetti a vario titolo coinvolti nelle problematiche della mobilità e per la popolazione e l'aggiornamento delle banche dati.
13. Assistenza all'Amministrazione nelle fasi di adozione e approvazione del Piano.

Dato atto che

- Trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore a Euro 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2, e nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: dotare di PGTU il Comune di Marigliano ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, Nuovo Codice della Strada;
- il contratto ha ad oggetto lo svolgimento delle attività per la predisposizione del PGTU coerentemente con le Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei Piani Urbani del Traffico.

Ritenuto di poter procedere all'affidamento dell'incarico di che trattasi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che gli obblighi contrattuali per l'incarico in oggetto saranno stabiliti da apposita convenzione di incarico.

Richiamati

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, che dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;
- l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che dispone la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione da parte del responsabile del procedimento di spesa, di apposita determinazione per la stipula del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che prescrive: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Accertato che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Precisato che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Visti

- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento uffici e servizi vigente presso l'Ente;
- l'art. 107 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DETERMINA

1. DI AFFIDARE, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono qui richiamate, l'incarico professionale di redazione del PGTU all'ing. Francesco Pisano, cod. fisc. PSNFNC68T21F839Z, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 13468, con Partita IVA 06077311212 in qualità di rappresentante legale dello Studio Pisano Associati con sede in Napoli alla via Parco Grifeo n. 38, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, prevedendo quale compenso la somma complessiva di € 41.236,00 comprensivo di Cassa previdenza (4%) e IVA (22%).inclusa iva, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue
2. dare atto che la somma di € 43.414,4 risulta impegnata sul capitolo 525/15 impegno n. 1350/2018
3. Di DISIMPEGNARE la somma di € 2.178,4 impegnata con determina di questo settore n. 64 del 05/07/2018
4. DI APPROVARE l'allegata convenzione che stabilisce gli obblighi per il professionista e regola i rapporti con l'Ente.
5. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgvo 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di cassa;
7. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del

responsabile del servizio;

9. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
10. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
11. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013

Il Responsabile del Settore
Magg. Dr. Emiliano Nacar